

NOE' SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRENTO TRIESTE, 19, 46035 OSTIGLIA (MN)
Codice Fiscale	02095650202
Numero Rea	MN 223649
P.I.	02095650202
Capitale Sociale Euro	30.850 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.718	18.028
Totale immobilizzazioni (B)	12.718	18.028
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	21.750
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.551	84.052
Totale crediti	71.551	84.052
IV - Disponibilità liquide	6.308	631
Totale attivo circolante (C)	77.859	106.433
D) Ratei e risconti	266	729
Totale attivo	90.843	125.190
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.850	30.850
IV - Riserva legale	1.944	1.483
VI - Altre riserve	4.596	3.561
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(32.348)	(32.348)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(412)	1.538
Totale patrimonio netto	4.630	5.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.640	6.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.573	113.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	-
Totale debiti	82.573	113.748
Totale passivo	90.843	125.190

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

La società è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla Legge 8 novembre del 1981, n.381 e quindi indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, è considerata Cooperativa a Mutualità Prevalente.

La Società Cooperativa intende attuare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate mediante lo svolgimento di attività economiche e commerciali, in prevalenza nel settore della manutenzione del verde privato e pubblico.

Premessa

La società è tenuta, con la predisposizione del bilancio dell'esercizio 2020, all'adozione delle norme del D.Lgs. n. 139/2015 e, conseguentemente, all'applicazione dei nuovi e aggiornati Principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC in data 22 dicembre 2016 nonché all'adozione degli emendamenti OIC pubblicati in data 29 dicembre 2017 e 29 gennaio 2019 e dell'OIC 11 in tema di "finalità e postulati di bilancio".

In particolare la società per gli esercizi 2018 e 2019 non supera due dei tre parametri dimensionali previsti dal nuovo art.2435-ter c.c. e pertanto rientra nella categoria delle cd. "micro-imprese".

Pertanto il bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico (ed i relativi criteri di valutazione) del bilancio abbreviato e non è stata redatta la nota integrativa.

A fronte di questa scelta in calce allo Stato patrimoniale sono riportate, oltre alle informazioni di cui ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., le informazioni di cui ai nn. 9) e 16) dell'art. 2427 c.1 c.c.

In ragione delle peculiarità proprie delle società cooperative in calce allo Stato patrimoniale sono riportate, altresì, le informazioni di cui agli artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies, c.2, c.c. e 2427, co.1, n.13, c.c.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La diffusione dell'epidemia da Covid-19 ha condizionato la maggior parte dell'esercizio essendo stata dichiarata l'emergenza di sanità pubblica internazionale alla fine di gennaio 2020 e l'evidenza dei primi casi di contagio il 23 febbraio 2020. Da allora ad oggi le numerose misure di contenimento del contagio adottate dal Governo italiano hanno comportato oltre alla chiusura temporanea dell'attività, significative limitazioni agli spostamenti e rilevanti disagi e rallentamenti all'impresa e al sistema economico e produttivo in generale. La direzione aziendale ha dovuto attuare degli interventi organizzativi per continuare a svolgere l'attività nel rispetto del protocollo sanitario del settore e delle prescrizioni generali di prevenzione dal contagio nell'ambito lavorativo, adottando, laddove è stato possibile, le misure economiche messe a disposizione dal governo per il sostegno delle imprese e dei lavoratori coinvolti nell'emergenza sanitaria pandemica da Covid-19.

Si informa che la società è stata beneficiaria di una remissione del debito ai sensi dell'art.1236 del c.c. per un importo di Euro 35.916 decisa dal creditore Associazione Arca Centro Mantovano di Solidarietà.

Eccetto quanto appena riportato, in generale, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante.

Per questo motivo, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonché ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono che le criticità indotte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 non hanno compromesso la capacità della società di operare come entità in funzionamento; l'organo amministrativo ritiene pertanto che allo stato attuale e in una valutazione prospettica non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, ossia di operare in condizioni di equilibrio economico tendenziale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La società non ha assunto impegni, non ha concesso garanzie e non presenta passività potenziali non presenti nello Stato patrimoniale.

In merito alle informazioni sulla natura degli impegni assunti e dei rapporti con altre imprese, si attesta che la società non controlla altre imprese, non risulta collegata con altre società. La società non è altresì controllata da altre imprese e non figurano quindi nemmeno "consorelle".

La società non è dotata di un organo incaricato sia della vigilanza sulla legalità che della revisione legale.

La società non ha corrisposto compensi al proprio organo di governo, come a favore dello stesso non ha concesso crediti né anticipazioni.

La società nel corso dell'esercizio non ha posseduto né compravenduto azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.148	45.504
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.500
altri	35.991	1.174
Totale altri ricavi e proventi	35.991	2.674
Totale valore della produzione	81.139	48.178
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216	810
7) per servizi	7.334	2.024
8) per godimento di beni di terzi	-	200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.436	30.019
b) oneri sociali	3.134	569
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.452	2.194
c) trattamento di fine rapporto	2.452	2.124
e) altri costi	-	70
Totale costi per il personale	37.022	32.782
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.310	5.311
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.310	5.310
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	1
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.310	5.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.750	-
14) oneri diversi di gestione	7.496	2.061
Totale costi della produzione	79.128	43.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.011	4.990
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4
Totale proventi diversi dai precedenti	-	4
Totale altri proventi finanziari	-	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.730	3.100
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.730	3.100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.730)	(3.096)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	207
Totale svalutazioni	-	207
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(207)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	281	1.687
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	693	149

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	693	149
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(412)	1.538

Bilancio micro, altre informazioni

Elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono stati in parte rivisti dal D.Lgs. n. 139/2015.

Nella fattispecie i cambiamenti sono attribuibili a modifiche apportate direttamente agli schemi di bilancio ex artt. 2424 e 2425 c.c. nell'ambito della eliminazione dell'area straordinaria di conto economico. L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo. L'esercizio 2020 pertanto non è stato caratterizzato da fatti e operazioni di natura eccezionale eccetto alcune operazioni che hanno generato delle componenti straordinarie.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Descrizione	Importo
Remissione del debito dichiarata dal Creditore Ass. Arca CMS	35.916
Eliminazione di passività connesse ad errori pregressi di contabilizzazione e ad operazioni di raccordo contabile	67
Totale	35.983

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Descrizione	Importo
Rilevazione costi non di competenza	6.580
Totale	6.580

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate:

Controparte	Relazione	Natura dell'operazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Associazione Arca formazione Onlus	Correlata	Commerciale	1.500		7.300	
Associazione Arca formazione Onlus	Correlata	Commerciale (anticipi)				5.738
TOTALE			1.500	-	7.300	5.738

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

L'Organo amministrativo ritiene che la ben nota emergenza sanitaria che ha condizionato il sistema economico mondiale ed ha impattato pesantemente sull'andamento della gestione aziendale 2020, esplicherà i suoi effetti anche sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio in corso, dando per certa l'assenza di una tangibile ripresa.

Non è tuttavia possibile quantificarne l'impatto del protrarsi nel corso dell'esercizio di questa emergenza sanitaria, tenuto conto della campagna vaccinazioni in corso e dell'emersione di continue varianti del virus.

Ciò posto il Consiglio di Amministrazione ribadisce quanto asserito nei punti precedenti in tema di continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe D.L.183/2010, disposizione che ha prorogato per i bilanci chiusi al 31/12/2020 quanto previsto dall'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Le limitazioni alla circolazione delle persone e le norme sul distanziamento sociale hanno reso particolarmente difficile, se non impossibile, lo svolgimento dei lavori preparatori del presente bilancio, proprio nel periodo caratterizzante tali attività, oltre ad avere reso necessario lo svolgimento di tutte le attività anche dello scrivente organo amministrativo con la formula dell'audio – video conferenza o comunque da remoto o in forma di smart working; a tali fattori si è aggiunta anche la necessità di valutare in modo approfondito la convenienza o meno di aderire all'opportunità della rivalutazione dei beni di impresa ex dl 104 del 2020. Per tali ragioni ed opportunamente sono intervenuti provvedimenti legislativi che hanno derogato agli artt. 2364 e 2478 bis del Codice civile senza necessità di adottare alcuna formalità preventiva ed anche in assenza di specifiche norme statutarie, prevedendo l'obbligo di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del presente bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. A tale nuovo termine è stato quindi adeguato tutto l'iter preparatorio.

Informazioni relative alle cooperative

Il Consiglio di Amministrazione deve attestare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 59/92, e in particolare nell'art. 2, che la società abbia compiutamente perseguito e raggiunto, nell'esercizio 2020, gli scopi statutari primari. Le cooperative sociali, oltre che dalle norme relative alle cooperative in generale, sono disciplinate dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Con questa legge, il legislatore ha riconosciuto e regolato il fenomeno della cooperazione sociale, individuando una nuova fattispecie d'impresa, definibile come impresa sociale, che in forma associata opera nel campo dei servizi alla persona. In base all'articolo 1 della legge 381/91, le cooperative sociali di tipo "B" hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Come osservato, la riforma del diritto societario ha introdotto nel nostro ordinamento la distinzione tra cooperative a mutualità prevalente (articolo 2512 c.c.) e cooperative diverse, collegando solo alle prime la fruizione dei benefici fiscali riservati al settore cooperativo. Per le cooperative sociali, in ragione della elevata connotazione mutualistica dell'attività svolta, tale qualifica è riconosciuta di diritto. Infatti, ai sensi dell'articolo 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, le cooperative sociali, che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile (criteri per la definizione della prevalenza), cooperative a mutualità prevalente". Da ciò consegue che per le cooperative sociali di cui alla citata legge 381/1991, la fruizione dei benefici tributari previsti dalle leggi speciali non è subordinata a indici di prevalenza, ma soltanto al rispetto delle disposizioni ordinarie specificamente dettate per le stesse.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Le persone svantaggiate, come si evince dal prospetto seguente, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 381/91, devono costituire almeno il 30 per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.

Il Consiglio di amministrazione pertanto attesta che la cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 ha favorito, mediante lo svolgimento di attività commerciali, l'inserimento nel mercato del lavoro di persone considerate svantaggiate.

Esercizio 2020	Numero medio nell'esercizio	Numero in forza al 31/12 /2020
Numero medio dipendenti svantaggiati	2	3
Numero medio dipendenti non svantaggiati	1	1
Totali	3	4
	67%	75%

Rapporto lavoratori svantaggiati/lavoratori cooperativa		
---	--	--

La società in base al Dm 23/06/04 risulta iscritta regolarmente all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente e all'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo B.

Nonostante quanto esposto nell'introduzione in merito alla mutualità prevalente delle società cooperative sociali il Consiglio di Amministrazione attesta comunque che la società anche per l'esercizio 2020, attraverso un unico tipo di scambio mutualistico, soddisfa le condizioni di prevalenza ai sensi dell'art.2513 del c.c..

voci del conto economico art. 2525 c.c.

voci del conto economico art. 2525 c.c.	Costo del lavoro soci	Costo lavoro non soci	Totale costo lavoro
Totali	13.698	23.324	37.022
Rapporto costo lavoro soci/ totale costo lavoro	13.698 37.00%		
	37.022		

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio nell'ambito dell'attività del Consiglio di Amministrazione non si evidenziano casi di rigetto e contenziosi in merito ai procedimenti di ammissione di nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.2545 c.c., attesta che nel corso dell'esercizio la società nel conseguimento dei propri scopi primari ha perseguito e massimizzato lo scambio mutualistico tra la società e i propri soci. In particolare la società ha contribuito a fornire maggiori opportunità di lavoro e migliori condizioni lavorative ai propri soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies c.c. il principio mutualistico attuato dalla società trova riscontro nelle registrazioni contabili e quindi nel bilancio dell'esercizio laddove il costo del personale socio viene distinto dal costo del personale non socio.

voci del conto economico art. 2525 c.c.	Costo del lavoro soci	Costo lavoro non soci	Totale costo lavoro
B) 9 a	10.096	21.339	31.435
B) 9 b	2.813	321	3.134
B) 9 c	789	1.664	2.452
B) 9 d			0
B) 9 e			0
Totali	13.698	23.324	37.022

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 4 agosto 2017, n. 124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (in seguito anche "l. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, l'art.1, commi 125-129 della sopra richiamata legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

A tutti i soggetti di cui sopra è richiesto di fornire “informazioni relative a sovvenzioni, contributi e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente”.

Ai sensi dell'art.3-quater del D.L.135/2018 e dell'art.35 del D.L.34/2019 si dichiara l'esistenza di aiuti di Stato e/o di aiuti de minimis già contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) di cui all'art.52 della L.234/2012.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124 /2017, art.1, comma 125, oltre ai benefici già presenti nell'RNA.

La società nel non fornire altre informazioni ha aderito al postulato della *Rilevanza* di cui all'art. 2423 c.4 del c.c.: “non occorre rispettare gli obblighi di presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”. Postulato ripreso e declinato nell'OIC 11 laddove a proposito di *Significatività e rilevanza*: “il bilancio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio e sul processo decisionale dei destinatari”.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto riguarda la destinazione della perdita di Euro (412), gli amministratori propongono di riportarla all'esercizio successivo iscrivendola nella voce Utili (perdite) portate a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. BASSI DAVIDE, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.